



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. <u>86</u>	del <u>10 MAR. 2015</u>				
<p>Oggetto: Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe: approvazione, ai fini sportivi, del Regolamento Sanitario, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. l) dello Statuto del C.O.N.I..</p>					
<u>Esecuzione:</u>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="border: 1px solid black; width: 25%; text-align: center; padding: 5px;">D2</td> <td style="border: 1px solid black; width: 25%;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 25%;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 25%;"></td> </tr> </table>	D2			
D2					
<u>Conoscenza:</u>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="border: 1px solid black; width: 25%;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 25%;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 25%;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 25%;"></td> </tr> </table>				
<u>Consegnata il:</u>	<u>11 MAR. 2015</u>				

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 15;

VISTO lo Statuto del C.O.N.I.;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento Organico della Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe;

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]



2 Deliberazione n.

86

Riunione del

10 MAR. 2015

VISTA la nota prot. n. 012 del 30 gennaio 2015, con la quale la Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Sanitario deliberato dal Consiglio Federale nella riunione del 25 luglio 2013 con delibera n. 50 e successivamente modificato dal Presidente, a seguito dei rilievi del CONI, giusta delega data allo stesso dal Consiglio medesimo ;

VISTA l'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RILEVATO che il testo della prefata normativa risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242, al Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, allo Statuto del C.O.N.I., allo Statuto Federale ed al Regolamento Organico;

DELIBERA

l'approvazione ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. l) dello Statuto del C.O.N.I., del testo dell'art. 7 del Regolamento Sanitario della Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe, deliberato dal Consiglio Federale nella riunione del 25 luglio 2013 con delibera n. 50 e successivamente modificato dal Presidente, a seguito dei rilievi del CONI, giusta delega data allo stesso dal Consiglio medesimo.

Il testo della normativa in esame viene allegato al presente provvedimento quale sua imprescindibile parte integrante e dovrà essere sottoposto a ratifica in occasione della prima riunione utile del Consiglio Federale, dandone immediata comunicazione al CONI .

IL SEGRETARIO

F.to Roberto Fabbricini

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Responsabile

Dott. Antonello de Tullio



CO NI

**ATTIVITA' PEE' LA SEGRETERIA GENERALE
STATUTI E REGOLAMENTI**

Roma, - 3 MAR. 2015

R RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

Oggetto Federazione Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe: approvazione, ai fini sportivi, del Regolamento Sanitario, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. l) dello Statuto del C.O.N.I..

La Federazione Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe con la nota prot. n. 012 del 30 gennaio 2015, ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Sanitario deliberato dal Consiglio Federale nella riunione del 25 luglio 2013 con delibera n. 50 e successivamente modificato dal Presidente, a seguito dei rilievi del CONI, giusta delega data allo stesso dal Consiglio Federale.

La normativa in esame risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242, al Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, allo Statuto del C.O.N.I., allo Statuto Federale ed al Regolamento Organico.

Il provvedimento del Presidente Federale dovrà essere sottoposto a ratifica in occasione della prima riunione utile del Consiglio Federale e ne dovrà essere data immediata comunicazione al CONI.

La presente relazione è stata predisposta in coscienza professionale sulla base degli elementi noti, in esecuzione dell'attività di supporto al Segretario Generale del CONI, in base all'annuale contratto di servizi tra CONI e CONI Servizi S.p.A., nonché in attuazione della specifica delega rilasciata in tal senso al sottoscritto Responsabile di Statuti e Regolamenti dall'Amministratore Delegato di CONI Servizi S.p.A..

Il Segretario
F. Roberto Fabbricini

Il Responsabile
Dott. Antonello de Tullio



REGOLAMENTO SANITARIO

F.I.KBMS

FEDERAZIONE ITALIANA
 DI
 KICKBOXING
 MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE

Approvato dal Consiglio Federale n. 50/2013 nella riunione del 25 luglio 2013.
 La validità del presente Regolamento è subordinata all'approvazione dello stesso da parte della Giunta Nazionale del CONI



A

[Handwritten signature]



REGOLAMENTO DEL SETTORE SANITARIO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING-MUAY THAI-SAVATE

(secondo la direttiva CONI-FMSI del 22 giugno 2007)

Premessa

Il presente regolamento disciplina le funzioni specifiche del Settore Sanitario Federale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, delle disposizioni del CIO, del CONI e delle Federazioni Internazionali ai fini della tutela e del controllo dello stato di salute dei propri tesserati.

Art. 1 – Struttura

Il Settore Sanitario Federale è costituito da:

- la Commissione Medica Federale;
- il Medico Federale;
- i Medici Addetti alle Squadre Nazionali
- i Medici Fiduciari regionali;
- i Medici Sociali;
- il Personale Parasanitario.

Tutti i componenti del Settore Sanitario Federale sono tesserati alla Federazione Italiana Kickboxing - Muay Thai - Savate – Shoot Boxe (FIKBMS) e non devono aver subito provvedimenti di espulsione o radiazione da parte di una qualsiasi Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associata o sanzioni per fatti di doping.

Art. 2 - Commissione Medica Federale

La Commissione Medica Federale (CMF), nominata dal Consiglio Federale, è composta da un Presidente, specialista in Medicina dello Sport e tesserato alla FMSI, e da almeno altri 4 membri, di cui uno assume le funzioni di Segretario, scelti tra specialisti in Medicina dello Sport, tesserati alla FMSI, e tra esponenti di discipline scientifiche, esperti in materie biologiche e fisiologiche applicate allo sport.

La CMF resta in carica 4 anni, coincidenti con il quadriennio Olimpico; essa è automaticamente sciolta in caso di decadenza del Consiglio Federale.

La CMF:

- coordina l'attività del Settore Sanitario Federale;
- predispone e propone al Consiglio Federale iniziative tese alla tutela ed alla verifica dello stato di salute dei tesserati;
- esercita attività di controllo del rispetto di eventuali e specifiche norme federali tese alla tutela della salute degli atleti;
- svolge attività di supporto su precise esigenze sanitarie federali e/o a favore di atleti, ove ciò sia ritenuto opportuno e richiesto dal Consiglio Federale e/o dal Medico Federale;
- fornisce consulenza su tematiche cliniche e biologiche, e/o su possibili problematiche antidoping;
- propone e collabora in interventi federali di formazione ed aggiornamento nelle materie sanitarie a favore dei tesserati della Federazione;

- individua temi di approfondimento e studio in Medicina dello Sport e/o materie affini, con particolare riferimento alla kickboxing e discipline affini;
- promuove, in accordo con i regolamenti della FMSI e degli altri organismi competenti in materia, iniziative a sostegno della informazione, prevenzione e lotta al doping;
- rappresenta la FIKBMS nei rapporti con Istituzioni esterne sulle tematiche medico-sportive;
- nomina la Giuria Medica in occasione dei Campionati e/o Tornei Nazionali ed Internazionali indetti dalla FIKBMS;
- assolve i compiti previsti dalla legislazione in vigore e dal presente Regolamento Sanitario.
- si riunisce almeno una volta l'anno, o su convocazione urgente del Presidente della CMF stessa.

Il Presidente della CMF può essere invitato alle riunioni del Consiglio Federale in relazione a specifiche problematiche.

All'interno della CMF, i singoli Membri possono essere delegati a specifici compiti o ambiti di interesse.

La CMF può avvalersi per lo svolgimento dei suoi compiti di consulenti specialisti in discipline biologiche e mediche correlate.

Art. 3 - Medico Federale e Medici Addetti alle squadre Nazionali

Il *Medico Federale*, nominato dal Consiglio Federale, tra medici in possesso della specializzazione in Medicina dello Sport, soci ordinari della FMSI, resta in carica quattro anni, coincidenti col quadriennio Olimpico. Decade in caso di decadenza del Consiglio Federale.

Il Medico Federale:

- partecipa alle riunioni della Commissione Tecnica Federale, in relazione a problematiche pertinenti;
- dispone e verifica gli interventi sanitari necessari a favore degli atleti di interesse nazionale e internazionale;
- programma valutazioni medico funzionali e verifica gli accertamenti di idoneità di legge degli atleti di interesse nazionale ed internazionale;
- presenta annualmente al Consiglio Federale una relazione medica sugli adempimenti sanitari di competenza della Federazione e sullo stato dell'assistenza sanitaria agli affiliati;
- promuove iniziative di informazione e prevenzione del doping per atleti di interesse nazionale ed internazionale;
- coordina, anche attraverso periodiche riunioni, l'attività dei Medici Addetti alle squadre nazionali e dei Medici Fiduciari Regionali, per ciò che concerne l'assistenza sanitaria e la valutazione degli atleti delle squadre nazionali;
- organizza e dispone l'assistenza sanitaria delle squadre nazionali durante la preparazione, in occasione di ritiri e raduni organizzati dalla FIKBMS ed in occasione di competizioni internazionali, individuando medici e personale parasanitario addetto;
- si correla con i Medici Societari, in particolare su problematiche sanitarie e di tutela della salute secondo legge, relative ad atleti di interesse nazionale;
- rappresenta la FIKBMS in seno alla FMSI;
- partecipa in rappresentanza della FIKBMS a convegni, riunioni, simposi medici nazionali ed internazionali;

- attua l'esecuzione dei programmi elaborati dalla CMF.

Il Medico Federale può avvalersi, quando necessario, di Consulenti specialisti esterni. Può essere invitato alle riunioni del Consiglio Federale in relazione a specifiche problematiche.

I *Medici Addetti alle Squadre Nazionali*, designati dal Medico Federale, tra gli specialisti in Medicina dello Sport soci ordinari della FMSI, sono nominati annualmente dal Consiglio Federale;

I *Medici Addetti alle Squadre Nazionali*:

- effettuano attività di consulenza sanitaria su atleti delle squadre nazionali e/o di interesse federale;
- prestano assistenza medica in occasione di raduni e/o competizioni nazionali ed internazionali;
- partecipano a valutazioni medico-fisiologiche funzionali di atleti di interesse nazionale ed internazionale;
- forniscono, agli stessi atleti coinvolti in raduni e/o competizioni, informazione sanitaria e preventiva su problematiche mediche ed antidoping;
- si correlano con il Medico Federale e, ove necessario, con i Medici societari e/o di fiducia degli atleti dovranno attenersi ai regolamenti ed alle norme della FIKBMS, della WAKO, alle disposizioni dei regolamenti del CONI, del CIO e dei regolamenti antidoping, così come alle leggi in vigore contro il doping nello sport.

Art. 4 - Medici Fiduciari Regionali

Per l'organizzazione del Servizio Sanitario Federale, ogni Comitato Regionale, sentito il parere della CMF e del Medico Federale, nomina, per un quadriennio, un Medico Fiduciario Regionale, specialista in Medicina dello Sport e socio ordinario della FMSI.

Il *Medico Fiduciario Regionale*:

- organizza l'assistenza sanitaria in Regione, in accordo con il settore sanitario federale e con il presente regolamento sanitario;
- fornisce informazione e supporto a società ed atleti afferenti alla propria Regione;
- coordina i medici collaboratori ed il personale parasanitario disponibile in Regione;
- partecipa alle riunioni del Consiglio Regionale in relazione a problematiche pertinenti;
- tiene rapporti con i Medici Sociali della Regione.

Art. 5 - Medici Sociali

I Medici Sociali, sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione o Società sportiva affiliata alla FIKBMS, tra gli iscritti alla FMSI, possibilmente specialisti in Medicina dello Sport.

Il *Medico Sociale*, in particolare:

- vigila, in stretta collaborazione col Presidente della Società Sportiva, sull'osservanza delle leggi dello Stato e della Regione sulla tutela sanitaria delle attività sportive e sul rispetto delle norme Federali in tema sanitario;
- si adopera nella prevenzione, informazione e lotta al doping dei tesserati della propria Società;
- verifica le condizioni igieniche della palestra;
- segue tutti gli atleti dal punto di vista igienico sanitario;
- collabora con il Tecnico per la valutazione dell'efficacia degli allenamenti;



- visita gli atleti in caso di traumi;
- predispone le informazioni necessarie per un eventuale primo soccorso, e ne cura la diffusione.

Art. 6 - Settore Parasanitario

Fanno parte del Settore Parasanitario tutti gli operatori, in possesso del titolo di studio o professionale legalmente riconosciuto, funzionali ed utili al raggiungimento delle finalità del Settore Sanitario Federale, per la salvaguardia della salute e del benessere dell'atleta (terapisti, biologi, psicologi, massaggiatori ed esercenti attività sanitarie riconosciute dalle normative vigenti).

Sono designati rispettivamente, dal Medico Federale per l'attività delle squadre nazionali, dal Medico Fiduciario Regionale per l'attività del Comitato Regionale, e dal Medico Societario per le attività societarie.

Le figure nominate quali collaboratori e consulenti delle squadre nazionali, del Comitato Regionale e del Medico Societario dovranno attenersi ai regolamenti ed alle norme della FIKBMS, della WAKO, alle disposizioni dei regolamenti del CONI, del CIO e dei regolamenti antidoping, così come alle leggi in vigore contro il doping nello sport.

Art. 7 – Medico di gara e di bordo ring

I medici di gara e di bordo ring devono essere possibilmente iscritti alla FMSI.

In occasione di Campionati e/o Tornei Nazionali ed Internazionali, devono essere specialisti in Medicina dello Sport e soci ordinari della FMSI e coordinati da un membro della Commissione Medica Federale o dal Medico Federale.

In ottemperanza la DM 2/8/2005, in incontri femminili di discipline a contatto pieno, i medici di bordo ring dovranno essere specialisti in Medicina dello Sport.

I medici di gara e di bordo ring dovranno attenersi ai regolamenti ed alle norme della FIKBMS, così come alle leggi in vigore per la tutela sanitaria degli atleti negli sport a contatto pieno (DM 18/2/1982 e DM 2/8/2005 e successive modifiche e integrazioni).

Art. 8 - Obblighi e disposizioni

Tutti gli operatori della struttura sanitaria, a qualsiasi livello:

- devono documentare la propria iscrizione al rispettivo Albo Professionale, se esistente;
- devono essere tesserati alla Federazione, nei ruoli di competenza;
- sono tenuti al rispetto dello Statuto e delle norme federali;
- si impegnano ad operare secondo scienza e coscienza;
- svolgono la loro attività nel pieno rispetto delle regole morali e delle normative antidoping Nazionali ed Internazionali, adoperandosi al massimo affinché le stesse siano applicate e rispettate dagli altri tesserati.

Art. 9 - Adempimenti dei tesserati: categorie, idoneità sportiva

Coloro i quali svolgono o intendono svolgere, nell'ambito della FIKBMS, attività sportiva non agonistica, amatoriale e agonistica, sono tenuti all'osservanza delle normative Statali e Regionali inerenti la tutela delle attività sportive, in ordine al tipo di accertamenti previsti, ed alla loro periodicità.

È considerata attività non agonistica quella finalizzata all'apprendimento delle discipline della FIKBMS o prevalentemente allo svago e al benessere fisico. In particolare:

*Alessandro Cherubini*

- l'età di inizio alla pratica non agonistica è fissata a 6 anni, per le discipline senza contatto;
- l'età di inizio alla pratica non agonistica è fissata a 14 anni, per le discipline a contatto pieno;
- condizione indispensabile per il tesseramento annuale, e per la partecipazione all'attività sportiva federale non agonistica, è la presentazione da parte degli interessati del certificato di stato di buona salute ("non agonistico"), rilasciato dal Medico Sportivo autorizzato, dal proprio Medico di Famiglia o dal Pediatra di libera scelta per i propri assistiti, secondo quanto previsto dal DM 24/04/2013 e sue modifiche.

È considerata attività agonistica quella finalizzata prevalentemente al risultato sportivo e svolta da atleti allenati sistematicamente in vista della partecipazione a manifestazioni organizzate dalla FIKBMS o dai soggetti affiliati, nonché da organismi internazionali cui aderisce la FIKBMS. In particolare:

- l'età di inizio alla pratica agonistica è fissata a 10 anni, per le discipline senza contatto;
- l'età di inizio alla pratica agonistica è fissata a 13 anni, per le discipline a contatto leggero;
- l'età di inizio alla pratica agonistica è fissata a 16 anni, per le discipline a contatto pieno;
- la relativa domanda di affiliazione per gli atleti agonisti in discipline agonistiche a contatto pieno che non avessero ancora compiuto il 18° anno di età, dovrà essere munita di autorizzazione da parte di chi esercita la patria potestà. Tale autorizzazione dovrà essere presentata ogni volta che l'atleta parteciperà a gare federali, al momento dell'iscrizione.
- L'età massima per la pratica sportiva agonistica nelle discipline previste dalla FIKBMS è fissata al compimento del 40° anno di età, con la possibilità di concludere la stagione in corso.
- Dal 35° anno di età, per il rilascio della certificazione d'idoneità agonistica, oltre ai comuni esami previsti nel D.M. 18/02/82, dovrà essere effettuato un elettrocardiogramma sotto sforzo massimale al cicloergometro o al nastro trasportatore.
- Solo per l'attività agonistica delle discipline senza contatto e di quelle con contatto leggero è prevista la categoria "veterani" con età compresa tra i 41 e i 50 anni. Costoro devono praticare, come tutti gli atleti di età superiore ai 35 anni, oltre ai comuni esami previsti nel D.M. 18/02/82, un elettrocardiogramma sotto sforzo massimale effettuato al cicloergometro o al nastro trasportatore.

Art. 10 - Garanzie a tutela dell'integrità fisica degli atleti, dei tecnici e degli arbitri-giudici

- Gli atleti che competono in discipline a contatto pieno devono osservare un intervallo minimo di 3 ore fra due incontri consecutivi. Nello stesso arco di tempo, devono



essere sottoposti a nuova visita medica effettuata dal Medico di Gara che rilascia NULLA OSTA al prosieguo della gara.

- Al termine di una competizione, torneo o campionato, per poter nuovamente gareggiare, gli atleti dovranno osservare un intervallo minimo di quattro giorni liberi se hanno disputato un solo incontro in discipline a contatto pieno, o di otto giorni liberi qualora abbiano partecipato a più di un incontro nella stessa giornata o in giorni consecutivi.
- Tutti gli atleti, di entrambi i sessi, non agonisti, amatori e agonisti, compresi quelli stranieri, per poter essere tesserati, devono sottoporsi agli accertamenti medici di idoneità come previsto dalla legislazione in vigore e da eventuali norme integrative di tutela sanitaria previste dal Regolamento Sanitario della FIKBMS. In particolare gli atleti agonisti:
 - per sottoporsi alla visita medica di idoneità annuale, dovranno presentare la richiesta della propria società sportiva al medico visitatore, specialista in Medicina dello Sport. Su tale richiesta dovrà essere indicata la specialità per cui è previsto che l'atleta competa e /o lo sport più affine ad essa (D.M. 18/02/82);
 - per le discipline senza contatto e con contatto leggero, devono sottoporsi a visita medica di idoneità annuale secondo la Tabella "B" del DM 18/02/198 presso le ASL, gli Istituti di Medicina dello Sport della FMSI, le strutture accreditate dalla Regione o i Medici Sportivi regolarmente autorizzati;
 - per le discipline a contatto pieno, devono sottoporsi a visita medica di idoneità annuale secondo la Tabella "B" e gli esami specialistici integrativi come da DM 18/02/1982 presso le ASL, gli Istituti di Medicina dello Sport della FMSI, o le strutture accreditate dalla Regione o i Medici Sportivi regolarmente autorizzati;
 - le atlete che competono in discipline a contatto pieno, oltre che alle visite mediche secondo la Tabella "B" e agli esami specialistici integrativi previsti dal DM 18/02/1982, devono sottoporsi anche a quanto previsto dal DM 2/8/2005. In particolare prima di ogni incontro dovranno presentare al medico di gara che effettua la visita pre-gara (necessariamente specialista in Medicina dello Sport come previsto dal DM 02/08/2005) il referto di un test di gravidanza effettuato in un Laboratorio di Analisi Cliniche in data non anteriore ai 14 giorni antecedenti l'incontro.
- Dal 35° anno di età, per il rilascio della certificazione d'idoneità agonistica, oltre ai comuni esami previsti nel D.M. 18/02/82, dovrà essere effettuato un elettrocardiogramma sotto sforzo massimale al cicloergometro o al nastro trasportatore.
- Il Comitato Regionale di appartenenza dell'atleta dovrà trascrivere la certificazione d'idoneità agonistica e la validità della stessa nella sezione sanitaria del passaporto sportivo (sportpass) dell'atleta a seguito della presentazione dell'originale del certificato, rilasciato da un medico specialista in Medicina dello Sport, secondo le norme statali e regionali vigenti, ad integrazione della documentazione per il tesseramento.

Segretario Regionale
Alessandro Cherubini

Segretario Regionale
Alessandro Cherubini

- Costituiscono motivo d'inidoneità per le discipline a contatto leggero e a contatto pieno le malformazioni e le infermità riportate nelle tavole nosologiche della FMSI e nel Regolamento Medico della Federazione Internazionale di pugilato dilettantistico (AIBA), ad eccezione della acuità visiva i cui limiti sono di 8/10 complessivi con almeno 4/10 per occhio. In deroga è ammessa la correzione con lenti a contatto morbide con un visus naturale non inferiore a 1/10 per occhio. In questo caso il certificato medico di idoneità deve riportare la dicitura "Obbligo dell'uso delle lenti a contatto morbide" che dovrà essere riportata anche sul libretto personale dell'atleta.
- Gli atleti che praticano anche altri sport affini alla kickboxing (contatto pieno), in quanto tali, devono seguire le stesse regole sanitarie previste per le discipline a contatto pieno della FIKBMS (periodo di riposo anche tra combattimenti di specialità diverse, visite di reintegro, ecc.).
- Il Medico di bordo ring compila, in occasione di competizioni a contatto pieno, in caso di sconfitta prima del limite (KO – ABBANDONO – RSC – RSCH) o in ogni caso lo ritenga opportuno, l'apposito modulo di referto di fermo medico predisposto dalla FIKBMS, composto in due sezioni. Nella parte superiore (stampata in triplice copia) segnala i dati anagrafici dell'atleta annotando l'eventuale periodo di riposo, la sede e la data dell'incontro nonché le caratteristiche tecniche che hanno determinato il verdetto. I tre tagliandi saranno consegnati al commissario di riunione che, ritirando il libretto dell'atleta (sportpass), su cui registrerà il Fermo Medico, provvederà ad inviarli rispettivamente al comitato regionale di appartenenza, consegnandone copia alla società o associazione di appartenenza dell'atleta. La parte inferiore del modulo di referto di fermo (stampata in duplice copia) riporterà la sintomatologia obiettiva dell'atleta, la valutazione degli apparati interessati da eventuali lesioni e le eventuali visite e/o accertamenti da effettuare prima della ripresa dell'attività. I due tagliandi saranno consegnati l'uno all'atleta e l'altro, in busta chiusa, al commissario di riunione o presidente di giuria che la invierà al Settore Sanitario della FIKBMS.
- L'atleta che subisce una sconfitta prima del limite, deve sospendere l'attività sportiva, anche di allenamento, per un periodo minimo di trenta giorni. Il periodo di riposo inizierà automaticamente dal giorno del combattimento. Dopo il periodo di riposo l'atleta non può riprendere in alcun modo l'attività agonistica se non dopo essersi sottoposto a visita di controllo (reintegrazione). Obbligatoriamente tra la data della visita medica e quella del combattimento deve intercorrere un periodo di almeno quindici giorni, necessario per l'idoneo allenamento. Ogni atleta che subisce due sconfitte prima del limite deve osservare, a decorrere dall'ultima, un periodo di riposo di tre mesi, dopo il quale deve sottoporsi a visita di controllo (reintegrazione). Queste disposizioni sono estese agli atleti che accidentalmente subiscono un KO in tutte le gare della FIKBMS nonché durante gli allenamenti, o che, per incidenti (anche al di fuori di allenamenti e gare), siano ricorsi a valutazioni per trauma cranico presso strutture ospedaliere. In questi ultimi casi, le Società debbono darne immediatamente notizia alla FIKBMS, che ritira il libretto dell'atleta e ne dà comunicazione alle Federazioni delle discipline da ring che eventualmente l'atleta dovesse praticare.
- In caso di visita di reintegrazione, la CMF dovrà avere in visione il certificato, che dovrà riportare la dicitura che è stato effettuato un elettroencefalogramma (EEG) risultato nei limiti. Fanno eccezione i verdetti RSCI (sospensione per ferita o infortunio) e SQ (sospensione per squalifica) per gli atleti che gareggiano in discipline a contatto pieno; per i quali gli eventuali accertamenti sanitari e periodo di riposo saranno indicati dal medico di riunione.



- Gli atleti impegnati in discipline a contatto pieno che subiscono un KO per colpi al capo (con o senza perdita di coscienza) o che subiscano un trauma cranico equivalente nelle discipline a contatto leggero, dovranno essere visitati dal medico di gara o di bordo ring che dovrà notificargli la necessità di recarsi in struttura ospedaliera con pronto soccorso per un'adeguata valutazione. Il verbale di pronto soccorso o ricovero dovrà essere presentato in occasione della visita di reintegrazione e, comunque, inviato, con la nuova certificazione di idoneità, alla CMF della FIKBMS che provvederà all'eventuale reintegro. Qualora l'atleta, contravvenendo a questa norma, rifiuti di recarsi in struttura ospedaliera per gli opportuni accertamenti, egli dovrà effettuare un esame di Risonanza Magnetica (RM) cerebrale, da esibire all'atto della visita di reintegrazione. Le relative immagini ed il referto dovranno essere inviate, unitamente al certificato medico di reintegrazione, alla CMF della FIKBMS che deciderà in merito all'idoneità dell'atleta. L'effettuazione della R.M. cerebrale non sostituisce l'obbligo di effettuare l'elettroencefalogramma, previsto dal D.M. 18/02/1982, nota esplicativa D.
- Le Società e le Associazioni degli atleti che riportano lesioni, in gara o in allenamento, devono segnalare l'infortunio inviando, entro tre giorni dal suo verificarsi, la copia della denuncia di pertinenza della Società Assicuratrice inoltrando alla Segreteria Generale la sola copia di sua competenza.
- Gli atleti impegnati in discipline a contatto pieno, all'atto della visita pre-gara, devono riferire ai medici incaricati ogni loro infermità o lesione e firmare apposita dichiarazione.
- Le Società e le Associazioni devono garantire che ogni atleta sia in condizioni psico-fisiche adeguate alle prestazioni sportive richieste. Sono tenute a dichiarare alla CMF e/o al medico di gara o di bordo ring, la presenza di malattie e disturbi che possono limitarne l'efficienza fisica. L'omissione di quanto sopra da parte degli atleti delle Società e Associazioni comporterà provvedimenti di ordine disciplinare. Tutti i tesserati che, nell'esercizio delle loro funzioni, vengono a conoscenza di condizioni fisiche di un atleta, tali da renderne pericolosa o quanto meno non consigliabile l'attività, devono darne immediata segnalazione in via riservata alla CMF, che provvederà a far sottoporre l'atleta agli opportuni accertamenti sanitari.
- Gli insegnanti e i direttori tecnici di società tesserati alla FIKBMS, per ottenere il rinnovo del tesseramento, devono possedere un certificato di stato di buona salute rilasciato ai propri assistiti dal Medico di base ai sensi del DM del 28/02/1983 o da Medici specialisti in Medicina dello Sport, autorizzati secondo le diverse normative regionali.
- Gli arbitri/giudici devono sottoporsi a visita medico sportiva per idoneità agonistica seconda la Tabella "A" del DM 18/02/1982. Dopo i 40 anni di età sarà necessario integrare la visita con ECG durante sforzo massimale. Sulla certificazione che ne attesta l'idoneità, dovrà essere riportata la specifica del "visus" naturale in OD-OS e la capacità di percepire la voce sussurrata a 5 metri. Il limite massimo di età per lo svolgimento delle mansioni di arbitro e/o giudice è posto al compimento del 70° anno di età.
- I tesserati alla FIKBMS sono tenuti all'osservanza delle norme sanitarie che li riguardano e ne assumono direttamente la responsabilità.

*Alessandro Cherubini*

Art. 11 Protezioni

Per l'equipaggiamento protettivo degli atleti che competono in discipline con contatto leggero e con contatto pieno, si rimanda ai rispettivi regolamenti tecnici.

Art. 12 – Servizio sanitario per gare e competizioni

- Le riunioni di gara della FIKBMS devono svolgersi in località dalle quali sia possibile raggiungere entro un'ora un Centro Neurochirurgico effettivamente operante, da individuare a cura degli organizzatori.
- Le manifestazioni in località distanti a più di un'ora da un Centro di neurochirurgia, eccezionalmente autorizzate dal C.R. della FIKBMS, devono prevedere, oltre all'ambulanza di rito, un presidio mobile di rianimazione con medico specialista in rianimazione a bordo.
- Le manifestazioni della FIKBMS che si svolgono nelle isole minori possono essere autorizzate solo nel caso sia presente, in loco, un centro mobile di rianimazione (ambulanza con medico rianimatore a bordo), fermo restando la garanzia che il Servizio Territoriale del 118 assicuri la disponibilità di un'eliambulanza in caso di necessità.
- Tutte le competizioni a contatto pieno devono essere autorizzate dalla FIKBMS con regolare nulla osta.
- A cura dell'organizzazione, ogni locale in cui si svolge una riunione di gara della FIKBMS deve essere fornito dell'attrezzatura di primo soccorso. È compito degli organizzatori, inoltre, fornire un adeguato servizio di ambulanza durante le competizioni (senza contatto, con contatto leggero e con contatto pieno) e per tutta la durata della manifestazione. Qualora un'ambulanza debba allontanarsi per trasportare un atleta in una struttura ospedaliera, le competizioni andranno sospese fino al ritorno dell'ambulanza. In caso di competizioni senza contatto o con contatto leggero, esse andranno sospese qualora tutte le ambulanze debbano allontanarsi per trasportare atleti infortunati in strutture ospedaliere, fino al ritorno di almeno un'ambulanza.
- Ad ogni riunione, il servizio sanitario a bordo ring, è espletato da un numero di medici proporzionato al numero degli incontri e stabilito dal Medico Fiduciario Regionale e/o dalla CMF, secondo le loro rispettive competenze. In particolare, durante le gare è obbligatoria la presenza di:
 - un medico di bordo ring, in caso di incontri a contatto pieno. Qualora si combatta contemporaneamente in più ring, è necessaria la presenza di un medico per ogni ring;
 - un medico di gara, in caso di incontri senza contatto o a contatto leggero. In caso di incontri a contatto leggero, è necessaria la presenza di un medico di gara ogni 5 tappetini o tatami.
- Il medico che svolge servizio a bordo dell'ambulanza non può operare come medico di bordo ring o di gara.

*Alessandro Cherubini*

- In caso di competizioni a contatto pieno, prima del controllo del peso, il medico di servizio dovrà controllare che nel passaporto sportivo dell'atleta sia aggiornata la sezione sanitaria, in cui è attestata l'idoneità dell'atleta stesso. Dovrà, inoltre, sottoporre ogni atleta ad una visita pre-gara per controllarne le condizioni di salute e decidere in merito all'idoneità per l'incontro in programma, secondo le modalità previste dalla legislazione in vigore. In tale occasione ritirerà e firmerà l'allegato A di questo regolamento debitamente compilato da parte dell'atleta e dell'insegnante.
- Gli atleti che gareggiano in una disciplina a contatto pieno che non avessero ancora compiuto il 18° anno di età dovranno presentare l'autorizzazione a gareggiare alla specifica competizione da parte di chi ne esercita la patria potestà alla visita pre-gara, prima di ogni competizione.
- In assenza di attestazione di idoneità sul passaporto sportivo, l'atleta non potrà gareggiare. Il giudizio di idoneità o di inidoneità deve essere comunicato tempestivamente al commissario di riunione o al presidente di giuria presente. In caso di assenza di un atleta alle operazioni di peso, per imprevisto contrattempo, la visita pre-gara può essere eccezionalmente effettuata prima dell'inizio della riunione.
- Durante lo svolgimento della competizione il medico di gara o di bordo ring dovrà assistere gli incontri in posizione facilmente individuabile dal commissario di riunione o presidente di giuria (es. angolo neutro con scala di accesso negli sport da ring).
- Le decisioni del medico di gara o di bordo ring sono inappellabili.
- Nei tornei la cui durata è superiore ad un giorno, gli atleti partecipanti devono sottoporsi alla visita generale il primo giorno di gara. La visita sarà ripetuta ogni giorno solo per gli atleti impegnati e deve aver luogo sempre prima delle operazioni di peso.
- Il medico designato può essere chiamato dall'arbitro a giudicare una lesione e la capacità dell'atleta a continuare l'incontro.
- Il medico designato può richiedere all'arbitro di intervenire per valutare la capacità degli atleti di continuare l'incontro, in situazione improvvisa di grave pericolo per uno dei due contendenti.
- Il medico designato può essere chiamato a giudicare se un abbandono volontario è da considerarsi giustificato se si è verificato un colpo sotto la cintura, nella regione genitale. In tali casi egli deve attenersi all'obiettività clinica.
- I medici designati presenti alla riunione sono tenuti a prestare agli atleti la loro opera di primo soccorso durante e dopo l'incontro.
- Essi sono tenuti a prestare la loro opera ed a rimanere a disposizione dell'organizzatore delle riunioni. Non sono responsabili dell'assistenza al pubblico, per la quale l'organizzatore deve provvedere con altro personale.
- I medici di servizio, di cui al precedente comma, redigono apposita relazione scritta sugli eventuali incidenti occorsi durante la riunione, aggiungendovi osservazioni sui provvedimenti sanitari adottati e da adottarsi.

*A**A*

*Alessandro Cherubini*

Art. 13 – Competizioni femminili in discipline a contatto pieno.

Per la partecipazione di atlete a competizioni in discipline a contatto pieno in Italia, si deve far riferimento al Decreto del Ministero della Sanità del 02/08/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Il Settore Sanitario della FIKBMS disciplina, sulla base di detto Decreto, gli accertamenti sanitari che dovranno, volta per volta, essere effettuati dalle atlete che partecipano a competizioni a contatto pieno e stabilisce norme e procedure per un'adeguata tutela sanitaria di questo specifico settore (allegati B, C e D).

Art. 14 – Attività degli atleti stranieri

Nei Tornei ufficiali, per gli atleti stranieri valgono le norme WAKO e delle federazioni internazionali di riferimento.

Le Società e Associazioni che intendono effettuare incontri a contatto pieno con atleti stranieri, dovranno farsi inviare il nulla osta tecnico e sanitario (redatto in italiano, francese, inglese o spagnolo), della Federazione o Associazione di provenienza degli ospiti, in cui sarà indicato il record dei singoli atleti e l'idoneità fisica degli stessi, con l'elenco degli esami medici richiesti dalla FIKBMS ed il loro risultato negativo. Questo nulla osta tecnico e sanitario dovrà esser inviato per conoscenza, sempre dalle Federazioni o Associazioni di appartenenza degli atleti anche alla FIKBMS, almeno 3 giorni prima della competizione.

Gli atleti stranieri tesserati con altre Federazioni, per poter disputare incontri a contatto pieno in Italia devono essere in ogni caso sottoposti a visita medica pre-gara e, nell'occasione, dovranno esibire, il certificato medico di idoneità vistato dalla propria Federazione, con l'elenco degli esami medici richiesti dalla FIKBMS ed il loro risultato negativo.

Art. 15 - NORMA TRANSITORIA, DI RINVIO E VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

1. La validità del presente Regolamento è subordinata all'approvazione dello stesso da parte della Giunta Nazionale del CONI, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 7, comma 5 – lettera l) dello Statuto del CONI.

2. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIKBMS; dalle carte federali, dalle specifiche procedure attuative del presente Regolamento, dai regolamenti internazionali WAKO, alle norme delle federazioni internazionali di riferimento, alle norme CONI e alla legislazione in vigore.



Allegato A

FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE
Dichiarazione pre-gara per atleti che partecipano in discipline a contatto pieno
(uomini e donne)

Luogo e data del combattimento:

.....

Tipo di riunione (es.: normale, campionato, ecc.):

.....

Domande per l'atleta

Cognome e nome:

.....

Data e luogo di nascita:

.....

Nazionalità:

.....

Associazione e/o Società:

N° tessera e/o licenza:Peso

Data dell'ultimo combattimento:

verdetto:

Data dell'ultimo combattimento in sport affini (pugilato, ecc) :

verdetto:

Hai mai avuto alcuno di questi sintomi ultimamente?

	Si	No
1. Mal di testa	()	()
2. Vertigini	()	()
3. Nausea o vomito	()	()
4. Visione doppia o offuscata	()	()
5. Svenimento e/o perdita di coscienza	()	()
6. Convulsioni	()	()

Hai preso farmaci e/o integratori negli ultimi 90 giorni?

() ()

Se sì, quali?

.....

Handwritten mark

Handwritten mark



Hai avuto malattie e/o traumi negli ultimi 120 giorni? () ()
 Se si, cosa?

Firma dell'atleta:.....

Domande per il tecnico e/o dirigente dell'Associazione o Società

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Nazionalità: N° tessera e/o licenza:

Associazione e/o Società:.....

Hai notato ultimamente cambiamenti nell'atleta riguardo i seguenti punti?	Si	No
1. Attenzione o concentrazione:	()	()
2. Memoria	()	()
3. Linguaggio	()	()
4. Comportamento	()	()
5. Allenamento (velocità)	()	()

Se si, quali?

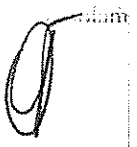
Firma del tecnico e/o dirigente di Associazione e/o società

Data:.....

Per presa visione del medico (specialista in medicina dello sport) che effettua la visita pre-gara.

Timbro e firma.....

Da consegnare al Commissario di riunione che lo allegherà al verbale di riunione





Allegato B

**FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE
 Sezione Femminile
 DICHIARAZIONE PRE-COMPETIZIONE (D.M. 2/08/05)**

La sottoscritta
 nata a il
 impegnata nel combattimento del a.....

dichiara di:

- non avere in atto emorragie vaginali diverse dal flusso mestruale;
- non avere in atto disturbi genito-urinari;
- di non aver subito traumi e/o interventi chirurgici recenti;

Dichiara inoltre di avere effettuato un test di gravidanza (non anteriore ai 14 giorni antecedenti l'incontro) presso un Laboratorio di Analisi il con esito, come da referto allegato.

Data

Firma dell'atleta

Per presa visione del medico (specialista in medicina dello sport) che effettua la visita pre-gara.

Timbro e firma

Da consegnare al Commissario di Riunione che la allegherà al verbale di riunione.

Allegato C

**FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE
Sezione Femminile
REFERTO CONTROLLO PRE E POST-COMPETIZIONE D.M. 2/08/05**

La sottoscritta
nata a il
impegnata nel combattimento del a.....
.....

PRE-COMPETIZIONE

Osservazioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

POST-COMPETIZIONE

Osservazioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

verdetto alla ripresa.

Data

Firma dell'atleta

.....

Timbro e firma del Medico di bordo ring specialista in Medicina dello Sport

.....

Da consegnare al Commissario di Riunione che la allegherà al verbale di riunione.

A

[Handwritten signature]



Allegato D

FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE

Autorizzazione a gareggiare all'atleta minore in discipline a contatto pieno

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

esercitante la patria podestà

sull'atleta _____

nato a _____ il _____

autorizza la sua partecipazione alla riunione (gara regionale, campionato etc.):

del (luogo e data) _____

Data _____

In fede _____

Handwritten mark

Handwritten signature